



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).**

---

*Assunto il 29/01/2020*

*Numero Registro Dipartimento: 208*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 767 del 03/02/2020**

**OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 90/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 114/2014, IN FAVORE DI FEDELE CARMELA .**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### Visti:

- la Legge Regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, recante: “*Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”, modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 118/2011 e s. m.i;
- la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni*”;
- la L.R. n. 69 del 27/12/2011 “*Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario*”;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019, con oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16 dicembre 2015*”;
- la D.G.R. n. 186 del 21/5/2019, con oggetto “*DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio*”;
- la D.G.R. nr. 241 del 06/06/2019, recante “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta Regionale nr. 63 del 15.02.2019*”;
- la D.G.R. n. 228 del 06/06/2019, con la quale il dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “*Lavoro, Formazione e Politiche Sociali*”;
- il D.P.G.R. n. 76 del 10/06/2019, con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “*Lavoro, Formazione e Politiche Sociali*”.
- la D.G.R. n. 331 del 22/07/2019 avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15/02/2019 e ss.mm.ii.*”;
- la D.G.R. n. 648 del 21.12.2018 di “*approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria "per gli anni 2019-2021 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/ 2011 n.118)*”;
- la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 " *Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (art. 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011n.118)*”;
- le Leggi Regionali del 19 Dicembre 2018, n. 47 avente per oggetto: “*Provvedimento Generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2019)*”; n. 48 avente per oggetto “*Legge di stabilità regionale 2019*”, e n. 49 avente per oggetto: “*Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021*”, pubblicate sul BURC n. 129 del 21 Dicembre 2018, con le quali il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel Bilancio di Previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di Previsione (2019-2021);
- La Legge Regionale 16 dicembre 2019, 54 “*Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (art. 43 d.lgs. 118/2011)*”.PREMESSO che la signora Carmela Fedele, dipendente inserita nel ruolo organico della Giunta Regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, Categoria D, in servizio presso il Settore n. 6 “*Centri per l’Impiego e Funzioni Territoriali*” del Dipartimento “*Lavoro, Formazione e Politiche Sociali*”, nominata Responsabile del Servizio di Collocamento Mirato Ambito provinciale di Vibo Valentia con DDG n. 14336/2019, viene collocata a riposo con decorrenza 31/01/2020.

**CONSIDERATO** che:

- data la specificità delle funzioni di competenza del Settore “Centri per l’Impiego e funzioni Territoriali” in materia di collocamento mirato di cui alla legge n. 68/99, si ravvisa la necessità di avvalersi del supporto a titolo gratuito della signora Carmela Fedele, la quale nel corso della carriera ha sempre garantito in maniera efficace e costante tutti i compiti assegnati, al fine di consentire il trasferimento delle competenze e delle esperienze tecnico/amministrative dalla stessa maturate assicurando la continuità nella gestione del relativo servizio;
- l’ art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n.135, così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 recita: “9. *E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni e', altresì', fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuita', la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia.*”
- la Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante ad oggetto “*Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*” (Registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. - Prev. n. 152), al paragrafo 6, nel fornire chiarimenti, in merito agli “Incarichi gratuiti” conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012 e s.m.i., ha specificato che la ratio di detta previsione normativa è quella di “*consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici*”;
- che la stessa circolare precisa: “*in considerazione del fine della disposizione dettata nell’interesse dell’amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi*”;
- la Circolare n. 4 del 2015 recante ad oggetto “*Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014"* (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne - Prev. n. 3017), chiarisce che nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali direttivi, mentre non è più operante, tale limite, rispetto ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015, che espressamente riporta : “*Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità*”.

**ACQUISITA** la disponibilità della signora Carmela Fedele ad accettare l’incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno

2014 n. 90, presso il Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, Settore n. 6 “Centri per l’Impiego e Funzioni Territoriali”.

**RITENUTO** opportuno, alla luce di quanto sopra, che la signora Carmela Fedele continui a collaborare temporaneamente a titolo gratuito con il suddetto Settore regionale per garantire la continuità nella gestione delle attività e funzioni connesse al collocamento mirato ex legge n. 68/99, assicurando mediante il trasferimento della propria competenza ed esperienza l’efficacia delle relative procedure.

**STABILITO** che, ai sensi del vigente testo dell’art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, così come modificato dall’art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015, nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015, l’incarico di collaborazione da conferire alla signora Carmela fedele è:

- temporaneamente disposto per la durata di mesi 12, a decorrere dal 03.02.2020. La eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
- gratuito, poichè è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e, comunque, per un massimo importo complessivo di euro 4.000,00;
- regolato da un apposito disciplinare, come da schema allegato;
- la responsabilità civile verso terzi è posta a carico dell’Amministrazione.

**DATO ATTO** che, a copertura di quanto eventualmente dovuto a titolo di rimborso spese riconosciute, per un importo massimo pari ad euro 4.000,00, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U0100310401, Bilancio 2019/2021, Esercizio Provvisorio 2020.

**TENUTO CONTO** che il Settore n. 6 “Centri per l’Impiego e Funzioni Territoriali” è attualmente privo del Dirigente, le funzioni facenti capo al suddetto Settore sono, *ex lege*, svolte dal Dirigente Generale Reggente.

**ATTESA** la propria competenza ai sensi della normativa vigente.

**Su** espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell’atto resa dal Dirigente di Settore alla luce dell’istruttoria effettuata.

## **D E C R E T A**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente di:

**CONFERIRE** alla signora Carmela Fedele, già dipendente inserita nel ruolo organico della Giunta Regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, Categoria D, collocata in quiescenza a decorrere dal 31/01/2020 per limiti di età ordinamentale, un incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall’art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, con il Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali “ per funzioni di supporto alle attività di competenza del Settore n. 6 “Centri per l’Impiego e Funzioni Territoriali”.

**APPROVARE** il disciplinare di incarico allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**STABILIRE** che:

- il rapporto di collaborazione viene esercitato per un periodo di 12 mesi con decorrenza dal 03/02/2020;
- che il presente provvedimento non comporta alcun inserimento della signora Carmela Fedele nell’organizzazione e nelle attività di gestione dell’Ente, restando inteso che le funzioni svolte dalla stessa verranno espletate a supporto e collaborazione del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, “Settore n. 6 “Centri per l’Impiego e Funzioni Territoriali”, senza vincolo di orari e/o di presenza prestabilita;

- che l'incarico sarà svolto in forma esclusivamente gratuita con il solo riconoscimento del rimborso delle spese sostenute per recarsi presso gli uffici regionali, ovvero per missioni e trasferte necessarie all'espletamento delle attività di competenza del Settore, regolarmente documentate e certificate dal Dirigente, per un importo massimo di euro 4.000,00 annuo, la cui copertura finanziaria grava sul capitolo U0100310401, Bilancio 2019/2021, Esercizio Provvisorio 2020.
- che sarà stipulata una polizza assicurativa per infortunio e responsabilità civile a carico dell'Amministrazione.

**DARE ATTO** la copertura finanziaria di quanto eventualmente dovuto a titolo di rimborso spese riconosciute al collaboratore, fino ad un importo massimo di euro 4.000,00, grava sul capitolo U0100310401, Bilancio 2019/2021, Esercizio Provvisorio 2020.

**NOTIFICARE** il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane e alla interessata, signora Carmela Fedele.

**PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nei rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**COSENTINO ROBERTO**

(con firma digitale)

Rep. n. del

REGIONE CALABRIA

DISCIPLINARE DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

(art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i. ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente)

Il giorno ..... del mese di..... dell'anno ..... presso la sede del Dipartimento ..... sito in Viale Europa in Località Germaneto c/o "Cittadella Regionale"- Catanzaro,

TRA

la Regione Calabria, di seguito e per brevità denominata "Regione", rappresentata ..... nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento ....., CF ..... - domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale Cittadella Regionale Loc. Germaneto - Catanzaro

E

Il/la..... (di seguito denominato anche "Collaboratore volontario"), nata a ..... il ..... e ivi residente in ..... C.F. .... dipendente della Giunta della Regione Calabria, collocato in pensione a decorrere dal .....

PREMESSO CHE

1. La Regione Calabria e per essa il Dipartimento ..... con Decreto DG n ..... del ....., intende acquisire la collaborazione dell'anzidetto Collaboratore volontario, a titolo gratuito, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente,

2. Il Collaboratore volontario risulta in possesso dei necessari titoli e di esperienza professionale per l'esercizio dell'attività oggetto del presente disciplinare, rendendosi disponibile a prestare la propria collaborazione professionale in favore del Committente, con rapporto di prestazione d'opera intellettuale a titolo gratuito.

Tutto ciò premesso le parti STIPULANO E CONVENGONO quanto segue

ART. 1 - RICHIAMO

Le dichiarazioni in premessa costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

ART. 2 - OGGETTO

1. Il Dirigente Generale del Dipartimento ..... concorda con il Collaboratore di svolgere le proprie prestazioni professionali mettendo a disposizione dell'Ente l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio, in particolare per la gestione del servizio del collocamento mirato ex legge 68/99;
2. che, pertanto, sia opportuno che la ....., temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi delle vigenti norme testo dell'art.5, comma 9 del decreto legge n.95/2012, affianchi la Direzione Generale, nonché il Dirigente del Settore ..... per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto;
3. Il Collaboratore volontario svolgerà la propria prestazione professionale presso gli uffici del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali".

#### Art. 3 - NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO

1. Per espressa e consapevole volontà delle parti il Collaboratore volontario opererà quale prestatore d'opera intellettuale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n .95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente,
2. Il Collaboratore volontario svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Dipartimento di appartenenza con le modalità attuative di seguito precisate. Inoltre, potrà svolgere attività libero-professionale per altri committenti, purché la stessa non sia incompatibile con l'interesse del Committente o possa configurare l'ipotesi di concorrenza sleale.

#### Art. 4 - MODALITÀ ATTUATIVE DEL RAPPORTO

1. Il Collaboratore eseguirà personalmente le prestazioni inerenti all'incarico nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di collaborazione e reciproca consulenza di correttezza e lealtà con il personale operante all'interno del Dipartimento.
2. Il Collaboratore dichiara che le prestazioni che è chiamato a svolgere rientrano nell'oggetto della professionalità esercitata dallo stesso.
3. L'attività descritta sopra potrà essere svolta mediante utilizzo di attrezzature e mezzi propri del Collaboratore volontario ma, comunque, la Regione Calabria e per essa il Dipartimento interessato, si impegna a fornire per l'espletamento dell'attività oggetto del presente disciplinare, il locale, la postazione e le specifiche attrezzature informatiche. È in ogni caso escluso al Collaboratore volontario l'utilizzo degli automezzi di proprietà o in uso alla Regione Calabria.
4. Il Collaboratore volontario si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente disciplinare a favore dell'Amministrazione regionale senza vincolo di esclusiva.

#### Art. 5 - PRESENZA PRESSO IL COMMITTENTE

Il Collaboratore opererà coordinando la propria attività, con la Direzione Generale del Dipartimento e con il Settore a cui afferiscono le attività da svolgere secondo le specifiche competenze, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle disposizioni inderogabili di legge in materia e dal presente disciplinare. Tutto senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio.

#### Art. 6 - RIMBORSI SPESE

1. La Regione Calabria riconoscerà al Collaboratore volontario soltanto eventuali rimborsi di spese, vive. Non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore volontario già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente

2. I rimborsi spese accertate con certificazione del Dirigente, verranno liquidati ed accreditati al Collaboratore volontario, nell'importo massimo complessivo per i dodici mesi, di Euro 4.000,00.

3. Il Collaboratore rinuncia ad ogni pretesa o azione volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore spettanza economica;

#### Art. 7 - DURATA

L'incarico è conferito a decorrere da ..... e terminerà il ..... fatto salvo il recesso anticipato, senza obbligo di comunicarne i motivi, di una delle parti, da inviare con un preavviso di giorni dieci;

#### Art. 8 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

Fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 e.s., nel caso di grave inadempimento delle prestazioni oggetto dell'incarico o impossibilità sopravvenuta del collaboratore volontario di svolgimento delle prestazioni, la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità. potrà provvedere alla risoluzione del rapporto senza preavviso.

#### Art. 9 - QUALIFICAZIONE DEL CONSULENTE

Il Collaboratore volontario dichiara sotto la propria personale responsabilità di non versare in alcuna situazione di incompatibilità alla conclusione del presente disciplinare, in relazione alle vigenti disposizioni di legge e di essere in possesso dei requisiti di legge per l'assolvimento delle funzioni e l'esercizio delle attività oggetto del presente disciplinare.

#### Art. 10 - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Si richiama il contenuto dell'art. 21 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n .81 (Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230-bis del e.e. e ai lavoratori autonomi) e succ. mod. ed integrazioni. Il mancato rispetto dei contenuti del presente articolo, reiterato dopo un sollecito scritto dell'Amministrazione regionale darà luogo all'immediata risoluzione del presente disciplinare ai sensi del precedente art. 8.

#### ART. 11 - RESPONSABILITÀ

La responsabilità civile verso terzi è posta a carico della Regione Calabria.

#### ART. 12 - TUTELA DEI DATI

1. Il lavoro svolto e i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto il Collaboratore non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta del Committente.

2. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico - amministrativo o scientifico di cui il Collaboratore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale oggetto del presente disciplinare dovranno considerarsi strettamente riservati.

ART. 13 - CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO E DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE

Il Collaboratore dichiara di avere preso visione, sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della Regione Calabria approvato con dgr n. 25 del 31/01/2018 e si impegna all'osservanza di quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità visionabile sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", conscio che la violazione di tali norme è sanzionabile con la risoluzione o decadenza dal rapporto libero-professionale .

ART. 14 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione dell'incarico sarà competente il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto,

per la REGIONE CALABRIA  
Il Dirigente Generale del Dipartimento

Il collaboratore volontario

.....

Reso in duplice originale in Catanzaro, presso la sede della Giunta della Regione Calabria in data ..... il presente atto verrà registrato solo in "caso d'uso" ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986.



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese**

**N. 208/2020**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).**  
**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).**

**OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 90/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 114/2014, IN FAVORE DI FEDELE CARMELA**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 31/01/2020

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
GIORDANO UMBERTO ALESSIO  
(con firma digitale)